

Codice A1111C

D.D. 30 luglio 2021, n. 484

Aggiudicazione del servizio avente ad oggetto prestazioni professionali relative ad attività catastali di frazionamento e successivo aggiornamento al Catasto Fabbricati delle aree funzionali nell'ambito dell'Ex Avio Oval in Torino di proprietà della Regione Piemonte da cedere all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino per la realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione ad ARTEST



ATTO DD 484/A1111C/2021

DEL 30/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Aggiudicazione del servizio avente ad oggetto prestazioni professionali relative ad attività catastali di frazionamento e successivo aggiornamento al Catasto Fabbricati delle aree funzionali nell'ambito dell'Ex Avio Oval in Torino di proprietà della Regione Piemonte da cedere all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino per la realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione ad ARTESTUDIO – STUDIO INTERPROFESSIONALE ASSOCIATO. Spesa euro 13.554,39 o.p.f.c. complessiva - capitolo 122042/2021 - SMARTCIG Z7C32988C9.

Premesso che:

- in data 1.02.2010 con D.P.G.R. n. 8 è stato adottato l'Accordo di Programma sottoscritto il 5.11.2009 tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la R.F.I. S.p.A. e la F.S. Sistemi Urbani s.r.l. finalizzato all'attuazione di un programma di interventi con valenza di piano particolareggiato nell'ambito dell'area Avio-Oval sita in Torino (tra le vie Nizza, Passo Buole, Farigliano, il sedime ferroviario e l'area Lingotto Fiere) per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comprensori edilizi e delle opere infrastrutturali connesse. Il PRGC della Città di Torino ha definito tale area come Zona Urbana di Trasformazione "ZUT Ambito 12.32 AVIO-OVAL";
- con successivo D.P.G.R. n. 75 del 27.12.2017 è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto in data 15.11.2017 tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, l'Università degli Studi di Torino, la F.S. Sistemi Urbani S.r.l. e la F.S. Italiane S.p.A., recante modifica all'A.d.P. approvato con D.P.G.R. n. 8/2010, per la realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino nell'ambito Parco della Salute e sede Regione Piemonte (ex ambito Avio-Oval), nonché per la definizione di un programma di natura urbanistica per l'ambito dei Presidi Ospedalieri della Città della Salute e della Scienza di Torino;
- in data 11.12.2017, con deliberazione n. ord. 122 201705180/009, il Consiglio comunale della Città di Torino ha ratificato, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., l'adesione del

Sindaco alla stipula della modifica dell'Accordo di Programma;

- l'Accordo di Programma sottoscritto il 15.11.2017 prevede che il nuovo Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione sia parte del più ampio progetto di trasformazione dell'ambito ZUT 12.32 (ex Avio-Oval) e sia localizzato su aree, ricadenti nel Comprensorio 1, attualmente di proprietà della Regione Piemonte (in adiacenza al tracciato ferroviario di attraversamento nord-sud e delimitato dalle vie Nizza, Farigliano, Canelli, Passo Buole, dal sedime ferroviario e dall'area Lingotto Fiere);

- con D.G.R. n. 12-6322 del 28.12.2017 è stata prevista la cessione a titolo oneroso all'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino delle aree di proprietà regionale destinate alla realizzazione del nuovo Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione, che dovranno essere sottoposte, prima dell'avvio degli interventi di edificazione, ad interventi di bonifica della matrice suolo, da parte dell'Azienda medesima;

- la citata D.G.R. n. 12-6322 del 28.12.2017, nel dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio di eseguire la perizia di stima dei beni regionali di cui è prevista la cessione all'A.O.U., ha inoltre previsto la possibilità di addivenire, in esito alla valutazione di stima e all'importo risultante, ad un contratto di permuta o permuta mista a vendita;

- in esecuzione di quanto previsto dalla citata deliberazione, previa ricerca di professionalità rivolta a personale regionale avente ad oggetto incarico volto alla predisposizione di perizia di stima asseverata giurata del valore di mercato del prezzo di cessione e del corrispettivo del diritto di superficie delle aree funzionali alla realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione, a seguito dell'esito negativo della ricerca di professionalità interna, con determinazione dirigenziale n. 802 del 6.12.2018 del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, veniva affidato incarico professionale esterno del servizio avente ad oggetto la predisposizione di perizia di stima asseverata giurata del più probabile valore di mercato delle aree di cui trattasi;

- l'Azienda Ospedaliera Universitaria, in considerazione della presumibile rilevante entità del corrispettivo della cessione delle aree, nella corrispondenza intercorsa agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, e nelle interlocuzioni avviate, ha manifestato l'intendimento, in conformità a quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 12-6322 del 28.12.2017, di addivenire al pagamento del corrispettivo del valore delle aree oggetto di cessione mediante trasferimento della proprietà di immobile nella titolarità della medesima, di interesse per la Regione all'acquisizione al proprio patrimonio;

- il citato Accordo di Programma adottato con D.P.G.R. n. 75 in data 27.12.2017 (di modifica dell'Accordo di Programma adottato con D.P.G.R. n. 8/2010), sottoscritto tra Regione Piemonte, Comune di Torino, l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, l'Università degli Studi di Torino, R.F.I. S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani S.r.l., prevede pertanto all'art. 10, fra gli impegni assunti dalla Regione Piemonte, l'obbligo di trasferire all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino le aree funzionali alla realizzazione del Parco, il completamento e la realizzazione delle opere di infrastrutturazione generale di cui all'art. 5 dell'Accordo modificativo;

- ai fini del previsto trasferimento delle suddette aree di proprietà regionale alla Città della Salute si rende necessario procedere ad attività di frazionamento al Catasto Terreni e successivo aggiornamento al Catasto Fabbricati delle aree che si intende cedere all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino;

dato atto che la ricerca di professionalità, interna all'amministrazione regionale - nota prot. 54519/A11000 del 12/07/2021 pubblicata sulla Intranet regionale per l'affidamento di incarico di Tecnico Operativo per lo svolgimento delle suddette attività tecniche catastali di frazionamento e successivo aggiornamento al Catasto Fabbricati delle suddette aree di proprietà regionale, per tale attività non ha avuto riscontro;

considerato che detto incarico si caratterizza per alta connotazione di professionalità e per

specificità e temporaneità, non costituendo uno strumento per lo svolgimento di permanenti compiti istituzionali e che, stante la riscontrata urgente necessità di affidare un incarico professionale esterno relativo al servizio specificato, con note del 16.7.2021 si é proceduto a svolgere ricerca informale di mercato presso taluni Operatori Economici (n. 3), in alcun modo vincolante per la Regione Piemonte, volta a reperire professionalità idonee alla specificità dell'incarico documentabili mediante CV con evidenza dello svolgimento negli ultimi 10 anni di attività catastali e di frazionamento, nonché informazioni in ordine alla possibile spesa del servizio per la relativa valutazione di congruità, per il successivo affidamento diretto dell'incarico;

dato atto che agli atti del procedimento sono pervenuti da parte degli Operatori Economici interpellati n. 2 preventivi di spesa e relativi Curricula dei Professionisti ammontanti entrambi ad € 9.000,00 oltre oneri previdenziali e fiscali e spese varie fuori campo IVA anticipabili dal Professionista per conto della Committente;

atteso che l'intervento oggetto della presente determinazione, tenuto conto altresì degli esiti della suddetta indagine esplorativa di mercato è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. oltre che all'art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 s.m.i.;

Visti:

- l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. che stabilisce che negli affidamenti le stazioni appaltanti rispettino i principi di economicità, efficacia e tempestività;
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. citato;
- l'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. il quale stabilisce che gli incarichi, tipo quello in argomento, sono conferiti secondo le procedure di cui al predetto decreto e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 – 01/03/2018, ed al D.L. 32/2019, convertito con Legge 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 – 10/07/2019, contenenti la definizione delle modalità di dettaglio relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria e in particolare il punto 4.1.3 nel quale si legge che: *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”*;
- l'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020 s.m.i. che prevede il ricorso all'*“affidamento diretto ... per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*.

visto l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 che ha esteso anche agli affidamenti diretti espletati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.L. n. 76/2020 convertito in legge la possibilità di essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

rilevato che non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

rilevata la necessità di provvedere, per quanto sopra esposto, a trattativa diretta per l'affidamento del suddetto intervento di manutenzione conservativa, ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 mediante ricorso ad operatore economico in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle prestazioni di cui trattasi;

considerato che poiché i preventivi di spesa degli Operatori Economici interpellati recavano la medesima proposta di corrispettivo (€ 9.000,00 oltre oneri previdenziali e fiscali e spese e spese varie fuori campo IVA anticipabili dal Professionista per conto della Committente) e che risulta urgente procedere con l'attività di cui trattasi al fine di dar corso al trasferimento delle aree di proprietà regionale alla Città della Salute previsto nel mese di agosto c.a., il Dirigente del Settore Patrimonio Responsabile del Procedimento, esaminate le informazioni e le esperienze riportate nei Curricula agli atti in relazione alle specificità delle attività da svolgersi, con nota invito ha provveduto a richiedere proposta di preventivo di spesa per trattativa diretta (T.D. n. 142846187) per il servizio di cui trattasi tramite pubblicazione sulla Piattaforma di e-procurement SINTEL Lombardia rivolta ad ARTESTUDIO - Architettura Topografia e Servizi - Studio Interprofessionale Associato, con sede in Via Roma n. 7 - 10072 Caselle Torinese (TO), il cui Curriculum agli atti ha dato evidenza di specializzazione nel settore, fissando la spesa presunta del servizio nell'importo di € 9.000,00 oltre oneri previdenziali e fiscali e oltre spese varie per conto del Committente fuori campo IVA;

dato atto che sulla piattaforma telematica SINTEL é stata allegata la seguente documentazione:

- Lettera di Invito;
- C.S.A. con condizioni Particolari di Contratto;
- DGUE ;
- Dichiarazioni Integrative DGUE ;
- Dichiarazione Tracciabilità Flussi_Finanziari ;
- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali – Regione Piemonte ;
- Protocollo di Intesa, approvato con D.G.R. n. 30.5.2016, n. 13-3370
- Schema di contratto per corrispondenza;

dato atto che non sussistono costi della sicurezza da interferenze in relazione al suddetto servizio trattandosi di prestazioni di carattere intellettuale e che pertanto non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

dato atto che all'affidamento in oggetto è stato attribuito il codice SMARTCIG **Z7C32988C9** da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1121 del 29.12.2020, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante.

vista la proposta di preventivo di spesa per le attività catastali di frazionamento e successivo aggiornamento al Catasto Fabbricati delle aree funzionali nell'ambito dell'Ex Avio Oval in Torino di proprietà della Regione Piemonte da cedere all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino per la realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione presentata, entro il termine stabilito per la trattativa diretta su SINTEL, da ARTESTUDIO - Architettura Topografia e

Servizi - Studio Interprofessionale Associato, pervenuta su Sintel in data 29.7.2021, conservata agli atti, che evidenzia un corrispettivo di € 9.000,00 (soggetto a Ritenuta d'acconto 20% pari ad € 1.800,00), oltre oneri previdenziali per € 419,99 (Contrib. Integr. 5% Cassa Naz. Geom. sul 66,66% degli onorari € 299,97 + Contrib. Integr. 4% Cassa Naz. Arch. sul 33,34% degli onorari 120,02) ed oltre IVA al 22% per € 2.072,40 (non soggetta a scissione dei pagamenti, in quanto compensi per prestazioni professionali), e così per € 11.492,39 complessivi, ai quali si sommano € 2.062,00 per spese, fuori campo IVA, quali diritti catastali ed imposta di bollo, per l'importo totale di € **13.554,39 o.p.f.c.**, ritenuta congruo in relazione alle prestazioni richieste;

considerato che:

- per quanto attiene ai requisiti di ordine professionale per l'esecuzione del servizio di cui trattasi lo Studio suddetto ha svolto, come da Curriculum agli atti, attività catastali e di frazionamento adeguate alla specificità dell'incarico da affidare;

- per quanto attiene ai requisiti di ordine generale ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in ordine alle varie dichiarazioni di insussistenza di cause ostative all'affidamento di Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/202021 prodotte dall'Operatore Economico partecipante alla Procedura in argomento, allo stato risultano già agli atti del Protocollo di Direzione i seguenti documenti:

. il documento unico di regolarità contributiva di cui al certificato INAIL_27239213 del 28.4.2021 tramite il sistema "DURC online" messo a disposizione dal portale INPS-INAIL, con scadenza di validità prevista per la data del 26.8.2021;

. il Casellario ANAC, in data 26.7.2021, attestante l'assenza di annotazioni in capo al suddetto Operatore Economico;

. il Certificato di regolarità fiscale acquisito al prot. n. 83293/2021 e le regolarità contributive dei professionisti associati acquisite ai prott. nn. 47931/2021, 50022/2021, 500024/2021 in corso di validità ;

. il Certificato del Casellario giudiziale acquisito al prot. n. 92262/2021 da cui nulla risulta in capo ai soggetti dello Studio Professionale associato oggetto di verifiche;

ritenuto, nelle more del completamento delle ultime verifiche dell'assenza di cause ostative attivate in materia di normativa disabili ex L. n. 68/2009 s.m.i., di approvare l'esito della trattativa diretta su SINTEL aggiudicando l'appalto di cui in premessa al suddetto Operatore economico per l'importo di € 9.000,00, oltre oneri previdenziali per € 419,99 (Contrib. Integr. 5% Cassa Naz. Geom. sul 66,66% degli onorari € 299,97 + Contrib. Integr. 4% Cassa Naz. Arch. sul 33,34% degli onorari € 120,02) ed oltre IVA al 22% per € 2.072,40 (non soggetta a scissione dei pagamenti, in quanto compensi per prestazioni professionali), e così per € 11.492,39 complessivi, ai quali si sommano € 2.062,00 per spese, fuori campo IVA, quali diritti catastali ed imposta di bollo, per una spesa dell'importo totale di € **13.554,39 o.p.f.c.**;

dato atto che a norma dell'art. 32 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

dato atto che l'aggiudicazione definitiva disposta con il presente atto diventerà efficace a norma dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. all'esito del completamento di tutte le verifiche dei requisiti stabiliti per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

vista la pronuncia del C.d.S. Adunanza Plenaria n. 31 del 31 luglio 2012, e successiva giurisprudenza in materia, che ha chiarito che il termine di 30 giorni per l'impugnazione dell'aggiudicazione innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale decorre dalla comunicazione, da parte della Stazione appaltante, dell'aggiudicazione, prima che la stessa sia divenuta efficace a seguito dell'esito dei controlli sull'operatore economico aggiudicatario;

dato atto che con successivo provvedimento dirigenziale verrà dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con la presente determinazione, ad avvenuta positiva verifica in capo all'Operatore Economico aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in capo all'Operatore Economico e che alla stipula del contratto si procederà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio secondo lo schema agli atti del Procedimento, che si approva con il presente provvedimento, ai sensi dell'art 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 s.m.i. dopo l'aggiudicazione definitiva efficace dell'appalto;

dato atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto sotto soglia comunitaria ex art. 36, comma 2 lett. a) e dell'art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020 con strumento elettronico ex art. 32, comma 10 lett. b) D.lgs. n. 50/2016 mediante trattativa diretta, e che il termine di impugnazione del provvedimento decorrerà dal giorno successivo alla data della pubblicazione sul profilo Committente dell'avviso di aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo;

visto l'art. 8, co. 1 lett. a) del D.L. 16.7.2020 convertito con L. n. 120/2020 a tenore del quale: "e' sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

dato atto, per le motivazioni esposte in narrativa, che il suddetto servizio urgente ed indifferibile potrà essere posto in esecuzione anticipata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, co. 1 lett. a) del D.L. 16.7.2020 convertito con L. n. 120/2020 e dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii., nelle more del completamento delle verifiche dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in capo all'Operatore Economico con la precisazione che, secondo tale disposto, in caso di avvio di esecuzione del contratto in via di urgenza l'esecutore delle prestazioni ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'appalto;

dato atto pertanto, che alla spesa del suddetto servizio (SMARTCIG **Z7C32988C9**) per un corrispettivo di € 9.000,00 (soggetto a Ritenuta d'acconto 20% pari ad € 1.800,00), oltre oneri previdenziali per € 419,99 (Contrib. Integr. 5% Casa Naz. Geom. sul 66,66% degli onorari € 299,97 + Contrib. Integr. 4% Cassa Naz. Arch. sul 33,34% degli onorari € 120,02) ed oltre IVA al 22% per € 2.072,40 (non soggetta a scissione dei pagamenti, in quanto compensi per prestazioni professionali), e così per € 11.492,39 complessivi, ai quali si sommano € 2.062,00 per spese per conto del Committente, fuori campo IVA, quali diritti catastali ed imposta di bollo rimborsabili previa produzione di documentazione giustificativa della spesa sostenuta, e così per l'importo totale di € **13.554,39 o.p.f.c.** a favore di ARTESTUDIO - Architettura Topografia e Servizi - Studio Interprofessionale Associato, con sede in Via Roma n. 7 - 10072 Caselle Torinese (TO), codice fiscale e P. IVA *omissis* codice beneficiario 368867, si fa fronte con i fondi del Capitolo 12.2042 del Bilancio finanziario Gestionale 2021-2023 (annualità 2021);

dato atto che la transazione elementare di cui al suddetto movimento contabile é rappresentata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Cap. 122042/2021

PdC: U.1.03.02.11.999 Altre Prestazioni professionali e specialistiche

dato atto che l'impegno di cui sopra é assunto secondo il principio della competenza potenziata di

cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i. (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 22042/2021 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

dato atto che:

- il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Alberto SILETTO, nominato con D.G.R. n. 30 maggio 2020, n. 11-1447 Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale Struttura Regionale A1111C, articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, che in virtù delle previsioni dell'art. 31, co. 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e del punto 10 delle Linee Guida ANAC n. 3/2017 ricoprirà anche le funzioni di D.E.C;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000", come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021;

preso atto che il suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 al paragrafo 7.6. Sottoscrizione degli atti e visto di controllo stabilisce quanto di seguito riportato: *"I precedenti piani Triennali di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte avevano introdotto, quale misura ulteriore, la sottoposizione del provvedimento finale al visto di controllo del direttore, da apporre prima della pubblicazione. Peraltro, la mancata armonizzazione degli atti da sottoporre "al visto del direttore" da parte delle diverse direzioni, la numerosità degli atti sottoposti al visto e la delega attribuita anche ai vice direttori, inducono a sospendere l'applicazione della misura, poiché si è riscontrato un aggravio del procedimento amministrativo, non rivelandosi più uno strumento di prevenzione della corruzione"*;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 Codice dei Contatti Pubblici e s.m.i. ed il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016,

n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e ss.mm.ii.;"

- la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017" ;
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- la Legge 77/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000" , come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2.10.2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017);
- l'art. 17-ter, comma 1-sexies del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;
- la Circolare del Settore Ragioneria prot. n. 49800/A1102 del 19/7/2018 avente ad oggetto D.L. 12 luglio 2018, n. 87 Disposizioni urgenti per la dignita' dei lavoratori e delle imprese. Prestazioni rese dai Professionisti "Split payment".;
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante" Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.) per gli anni 2021-2023";
- la Legge regionale n. 7 del 12/04/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 8 del 15/04/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la D.G.R. n. 1-3155 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di

previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

- la D.G.R. n. 28-3386 del 4.6.2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9.7.2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.;
- la D.G.R. n. 39-3652 del 30.7.2021 Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Variazione compensativa per l'anno 2021 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla Missione 01 Programma 0103 Macroaggregato 1030000 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzione A11).

determina

1. di approvare la proposta di preventivo pervenuta su SINTEL in data 29.7.2021 per prestazioni professionali relative ad attività catastali di frazionamento e successivo aggiornamento al Catasto Fabbricati delle aree funzionali nell'ambito dell'Ex Avio Oval in Torino di proprietà della Regione Piemonte da cedere all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino per la realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione presentata da ARTESTUDIO - Architettura Topografia e Servizi - Studio Interprofessionale Associato, conservata agli atti, che ammonta ad € 9.000,00 (soggetto a Ritenuta d'acconto 20% pari ad € 1.800,00), oltre oneri previdenziali per € 419,99 (Contrib. Integr. 5% Cassa Naz. Geom. sul 66,66% degli onorari € 299,97 + Contrib. Integr. 4% Cassa Naz. Arch. sul 33,34% degli onorari € 120,02) ed oltre IVA al 22% per € 2.072,40 (non soggetta a scissione dei pagamenti, in quanto compensi per prestazioni professionali), e così per € 11.492,39 complessivi, ai quali si sommano € 2.062,00 per spese, fuori campo IVA, quali diritti catastali ed imposta di bollo, ritenuto congruo in relazione alle prestazioni richieste e così per una spesa totale di **€13.554,39** o.p.f.c.;

2. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'aggiudicazione del servizio professionale suddetto, ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., ad ARTESTUDIO - Architettura Topografia e Servizi - Studio Interprofessionale Associato, con sede in Via Roma n. 7 - 10072 Caselle Torinese (TO), codice fiscale e P. IVA *omissis* e codice beneficiario 368867, per un corrispettivo di € 9.000,00 (soggetto a Ritenuta d'acconto 20% pari ad € 1.800,00), oltre oneri previdenziali per € 419,99 (Contrib. Integr. 5% Cassa Naz. Geom. sul 66,66% degli onorari € 299,97 + Contrib. Integr. 4% Cassa Naz. Arch. sul 33,34% degli onorari € 120,02) ed oltre IVA al 22% per € 2.072,40 (non soggetta a scissione dei pagamenti, in quanto compensi per prestazioni professionali), e così per € 11.492,39 complessivi, ai quali si sommano € 2.062,00 per spese per conto del Committente, fuori campo IVA, quali diritti catastali ed imposta di bollo rimborsabili previa produzione di documentazione giustificativa della spesa sostenuta, e così per l'importo totale di **€13.554,39 o.p.f.c.** a favore del suddetto Studio Professionale cui si fa fronte con i fondi del Capitolo 122042 del Bilancio finanziario Gestionale 2021-2023 (annualità 2021);

3. di dare atto che:

- ° a norma dell'art. 32 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;
- ° l'aggiudicazione definitiva disposta con il presente atto diventerà efficace a norma dell'art. 32,

comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. all'esito del completamento di tutte le verifiche dei requisiti stabiliti per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

° con successivo provvedimento dirigenziale verrà dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con la presente determinazione, ad avvenuta positivo completamento della verifica in capo all'Operatore Economico aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e che alla stipula del contratto si procederà dopo l'aggiudicazione definitiva efficace dell'aggiudicazione mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 s.m.i. , secondo lo schema di lettera, agli atti del procedimento, che si approva con il presente provvedimento;

° alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto sotto soglia comunitaria ex art. 36, comma 2 lett. a) e dell'art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e con strumento elettronico ex art. 32, comma 10 lett. b) D.lgs. n. 50/2016 mediante trattativa diretta, e che il termine di impugnazione del provvedimento decorrerà dal giorno successivo alla data della pubblicazione sul profilo Committente dell'avviso di aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo;

4. di procedere, per quanto in premessa esposto, nelle more delle formalità di legge previste per la formalizzazione del contratto, all'esecuzione anticipata del contratto in via di urgenza sotto le riserve di legge ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, co. 1 lett. a) del D.L. 16.7.2020 convertito con L. n. 120/2020 e dell'art. 32, co. 7 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

5. di dare atto che alla spesa di spesa di € 9.000,00 (soggetto a Ritenuta d'acconto 20% pari ad € 1.800,00), oltre oneri previdenziali per € 419,99 (Contrib. Integr. 5% Cassa Naz. Geom. sul 66,66% degli onorari € 299,97 + Contrib. Integr. 4% Cassa Naz. Arch. sul 33,34% degli onorari € 120,02) ed oltre IVA al 22% per € 2.072,40 (nonsoggetta a scissione dei pagamenti, in quanto compensi per prestazioni professionali), e così per € 11.492,39 complessivi, ai quali si sommano € 2.062,00 per spese per conto del Committente, fuori campo IVA, quali diritti catastali ed imposta di bollo rimborsabili previa produzione di documentazione giustificativa della spesa sostenuta, e così per l'importo totale di € **13.554,39 o.p.f.c.** a favore di ARTESTUDIO - Architettura Topografia e Servizi - Studio Interprofessionale Associato, con sede in Via Roma n. 7 - 10072 Caselle Torinese (TO), codice fiscale e P. IVA *omissis* e codice beneficiario 368867, si fa fronte con i fondi del Capitolo 12.2042 del Bilancio finanziario Gestionale 2021-023 (annualità 2021);

6. di dare atto che la transazione elementare di cui al suddetto movimento contabile é rappresentata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Cap. 122042/2021

PdC: U.1.03.02.11.999 Altre Prestazioni professionali e specialistiche

7. di dare atto che l'impegno di cui sopra é assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i. (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 22042/2021 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

8. di dare atto che al servizio in argomento è stato attribuito il codice SMARTCIG **Z7C32988C9** da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1121 del 29.12.2020, non è dovuto alcun contributo da parte della stazione appaltante;

9. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Alberto SILETTO, nominato con D.G.R. 30 maggio 2020, n. 11-1447 Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e

Patrimonio, che in virtù delle previsioni dell'art. 31, co. 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e del punto 10 delle Linee Guida ANAC n. 3/2017 ricoprirà anche le funzioni di D.E.C.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: ARTESTUDIO - Architettura Topografia e Servizi - Studio Interprofessionale Associato, con sede in Via Roma n. 7 - 10072 Caselle Torinese (TO), codice fiscale e P.IVA *omissis* e codice beneficiario 368867

Importo: € 9.000,00 (soggetto a Ritenuta d'acconto 20% pari ad € 1.800,00), oltre oneri previdenziali per € 419,99 (Contrib. Integr. 5% Cassa Naz. Geom. sul 66,66% degli onorari € 299,97 + Contrib. Integr. 4% Cassa Naz. Arch. sul 33,34% degli onorari € 120,02) ed oltre IVA al 22% per € 2.072,40 (non soggetta a scissione dei pagamenti, in quanto compensi per prestazioni professionali), e così per € 11.492,39 complessivi, ai quali si sommano € 2.062,00 per spese per conto del Committente, fuori campo IVA, quali diritti catastali ed imposta di bollo rimborsabili previa produzione di documentazione giustificativa della spesa sostenuta, e così per l'importo totale di € 13.554,39 o.p.f.c.

Dirigente Responsabile: Ing. Alberto SILETTO

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,
economato e cassa economale)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto